



PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 71

del 10-09-2019

SERVIZIO: STAFF PRESIDENTE

OGGETTO: Approvazione “Piano delle Azioni Positive per il triennio 2019-2021”.

IL PRESIDENTE

Visto che sul decreto in oggetto ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs 18-08-2000 n. 267, sono stati acquisiti i seguenti pareri:

parere di regolarità tecnico – amministrativa del Dirigente del Servizio, così formulato: Favorevole.

Li, 10-09-2019

Il Dirigente del Servizio
F.to PRETE FERNANDA

IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA

(Ai sensi dell’art. 5 comma 4 del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Li 10-09-2019

Il Dirigente del Servizio
F.to PRETE FERNANDA

parere di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Finanziario, così formulato:

Il Dirigente del Servizio Finanziario

parere del Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: Conforme

Li, 10-09-2019

Il Segretario Generale
F.to Moscara Salvatore Maurizio

OGGETTO: Approvazione “Piano delle Azioni Positive per il triennio 2019-2021”.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il D.Lgs. 198/2006 “Codice delle pari opportunità” prevede all’art. 48 che le Amministrazioni pubbliche predispongano Piani triennali di azioni positive, tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità tra uomini e donne, in particolare promuovendo l’inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate;
- a seguito della Legge n. 183/2010, a norma della quale “le Pubbliche Amministrazioni costituiscono al proprio interno il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (d’ora in poi CUG), che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing ...”, e della Direttiva del 4 marzo 2011 contenente le “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”, la Provincia di Brindisi, da ultimo, con determinazione dirigenziale n. 399 del 30.05.2019, ha costituito, rinnovandone l’originaria composizione, il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni per il quadriennio 2019/2022;
- con deliberazione di Giunta Provinciale n. 155 del 28.09.2012, è stato Approvato il Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia (CUG) della Provincia di Brindisi, con l’intento di questo nuovo organismo, in particolare, è quello di conciliare il miglioramento dell’efficienza delle prestazioni lavorative con il miglioramento dell’ambiente lavorativo che dovrà essere caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità e del benessere organizzativo. Tale comitato rivolge, infatti, una particolare attenzione al lavoratore e al suo benessere, da intendersi non solo come benessere fisico ma, soprattutto, come benessere psicologico;
- le Linee Programmatiche per il mandato amministrativo 2018-2022, approvate con decreto del Presidente n. 34 del 10.06.2019 sottolineano la centralità della valorizzazione delle persone, la rilevanza dell’investimento sul benessere delle persone e la forte connessione tra l’innovazione delle persone e l’innovazione della pubblica amministrazione e, realizzando gli obiettivi di sviluppo e innovazione organizzativa;
- tutti gli interventi sono strettamente correlati tra loro e tutti puntano, più o meno direttamente, a migliorare il livello di benessere organizzativo e, quindi, la performance dell’Ente, poiché, se le persone sono coinvolte e valorizzate e possono accrescere le proprie competenze e dividerle, il clima e l’atmosfera prevalente nell’organizzazione renderanno più facile il loro benessere sul luogo di lavoro e questo, a sua volta, farà crescere l’organizzazione e migliorerà i suoi risultati;

Richiamati:

- il Regolamento sull’ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Brindisi, all’art. 5 recita:

<<la provincia

- a) *garantisce la pari opportunità tra uomini e donne e la parità di trattamento sul lavoro;*
- b) *cura costantemente la formazione, l’aggiornamento e le qualificazioni del personale;*
- c) *valorizza le capacità, lo spirito di iniziativa e l’impegno operativo di ciascun dipendente;*
- d) *definisce l’impiego di tecnologie idonee per utilizzare, al miglior livello di produttività, le capacità umane;*
- e) *si attiva per favorire l’utilizzazione di locali ed attrezzature che, tutelando la sicurezza e l’igiene, garantiscano condizioni di lavoro agevoli, con espresso richiamo alle norme sulla sicurezza sul lavoro;*

- f) *individua criteri di priorità nell'impiego flessibile del personale, purchè compatibile con l'organizzazione degli uffici e del lavoro, a favore dei dipendenti in situazione di svantaggio personale, sociale e familiare e dei dipendenti impegnati in attività di volontariato ai sensi della L. n. 266/1991.*
- g) *assicura momenti costanti di confronto e consultazione con le OO.SS. ed il rispetto delle procedure di informazione e di esame su tutti gli atti di organizzazione aventi riflessi sui rapporti di lavoro del personale dipendente. A tal proposito i Dirigenti provvedono a fornire informazione preventiva e successiva nei termini e modalità previsti dal vigente C.C.N.L.;*

Atteso che:

- la Provincia di Brindisi, in coerenza con il proprio Regolamento anche con le linee di mandato presidenziale, oltre che con la normativa di istituzione dei CUG, intende orientare la propria azione nella più ampia prospettiva del benessere organizzativo, sostenendo la realizzazione di iniziative miranti alla valorizzazione di tutte le persone e condannando i fenomeni vessatori di ogni genere;
- con decreto del Presidente n. 33 del 4.06.2019 e successivo n. 44 del 09.07.2019 si è provveduto a designare n. 1 Consigliera di Parità effettiva e n. 1 supplente, della Provincia di Brindisi, ed, allo stato, si attende la nomina formale da parte del competente Ministero;

Considerato necessario e opportuno approvare il “Piano delle azioni positive per il triennio 2019-2021” (PAP 2019-2021).

Ritenuto, pertanto, di dovere approvare il documento allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, concernente il “Piano delle azioni positive per il triennio 2019-2021”, strutturato sulla base dei principali ambiti di azione (Pari Opportunità, Benessere organizzativo e Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica);

- gli interventi del PAP si pongono in linea con i contenuti della programmazione economica e finanziaria vigente, dei regolamenti e piani vigenti sulla Performance, nonché con i contenuti del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e sono parte integrante di un insieme di azioni strategiche, inserite in una visione complessiva di sviluppo dell'organizzazione e delle sue risorse umane, dirette a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, anche attraverso la valorizzazione delle persone e delle loro competenze. In quest'ottica, in coerenza con tutti gli strumenti di pianificazione e di programmazione triennale, il PAP è da considerarsi sempre “in progress” e, pertanto, ogni anno sarà aggiornato e approvato il Piano per il triennio successivo.

Preso atto che:

- è stato richiesto il parere alla RSU aziendale in data 06.08.2019 con nota prot. 25218 e che con email 09.09.2019 la RSU ha proposto di introdurre l'istituto del telelavoro;
- è stato richiesto il parere al GUG con nota prot. 25218 del 06.08.2019 e che tale organismo ha espresso parere favorevole giusta verbale del 06.08.2019.
- non è stato possibile richiedere il parere preventivo della Consigliera di parità in quanto, sebbene designata con proprio Decreto n. 44 del 09.07.2019, manca ancora, alla data del presente provvedimento, sebbene sollecitato con nota prot. 26062 del 20.08.2019, l'atto formale di nomina da parte del competente Ministero;

Ritenuto di approvare il PAP per il triennio 2019-2021 nel testo allegato al presente decreto come parte integrante, con riserva di confronto con la Consigliera di parità non appena nominata, nonché di valutare l'utilità rispetto ai bisogni, la fattibilità e gli atti propedeutici necessari per introdurre l'istituto del telelavoro, all'interno dell'organizzazione della provincia.

Visti:

- ❖ lo Statuto vigente della Provincia di Brindisi;
- ❖ il D.Lgs. 267/2000, il D.Lgs. 165/2001, il D.Lgs. 198/2006 e il D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

Dato atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Visto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D. L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Personale e Organizzazione e della dichiarazione del Responsabile del Servizio Risorse Finanziarie che il parere in ordine alla regolarità contabile non è dovuto;

Vista la l. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il d.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

D E C R E T A

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente Decreto.
2. Approvare il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2019-2021 allegato al presente decreto come parte integrante e sostanziale.
3. Dare atto che il Servizio 5, all'interno del quale afferisce la competenza alla gestione e valorizzazione delle risorse umane della Provincia promuoverà e/o coordinerà le attività previste dal PAP, in collaborazione con il CUG e, ove previsto, anche con la Consiglieria di parità, anche favorendo il confronto con altri Enti e attingendo ad esperienze e competenze proprie dei soggetti della società civile, in linea con il concetto di Responsabilità Sociale, da tempo fatto proprio dalla Provincia di Brindisi.
4. Trasmettere il presente PAP ai Dirigenti dell'Ente, al CUG, alla RSU provinciale e alle OO.SS. territoriali, al Nucleo di Valutazione della Performance ed alla Consiglieria di parità formalmente nominata.
5. Pubblicare il PAP sul sito della Provincia di Brindisi, nell'apposita sezione destinata al Comitato Unico di Garanzia e sulla Intranet aziendale, per la diffusione tra i dipendenti, tenuto conto della valenza interna del PAP.
6. Attestare che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla privacy di cui al d.lgs. n. 196/2003.
7. Dare atto che il responsabile del procedimento che si conclude con il presente atto è il Dirigente del servizio 5, dott.ssa Fernanda Prete, coadiuvata dall'istruttore amministrativo Annarita Calò, assegnata al medesimo Servizio e che a carico delle stesse, nonché dell'organo competente all'adozione del presente atto, non sussistono ragioni alcune di conflitto d'interesse, determinanti opportunità di astensione.

8. Avvero il presente atto è ammesso ricorso al giudice amministrativo competente nei termini di legge.
9. Disporre, infine, la immediata esecuzione del presente decreto e la relativa pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

Li, 10-09-2019

Il Presidente
F.to Ing. ROSSI RICCARDO

RELATA DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

Si attesta che il presente decreto è stato pubblicato all'Albo Pretorio oggi 11.09.2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

PER IL RESPONSABILE DELL'ALBO

F.to FUMAROLA

**IL DIRIGENTE
SERVIZIO AFFARI GENERALI**

F.to PRETE

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 50, comma 2 dello Statuto Provinciale, il presente decreto viene trasmesso in copia:

- a) Ai Consiglieri Provinciali
- b) Al Segretario Generale
- c) Al Collegio dei Revisori

**IL DIRIGENTE
SERVIZIO AFFARI GENERALI**

li 11.09.2019

F.to PRETE
